



PARERE SULLA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA DA REMOTO NEI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

A cura del Coordinamento regionale della Lombardia

Maggio 2020

Premessa

La crisi sanitaria determinata dalla diffusione del COVID-19 ha posto molti operatori di ambulatori pubblici e privati in una situazione di grave difficoltà, determinata dalla necessità di continuare a fornire i servizi e le prestazioni richieste dalle famiglie per il sostegno e la tutela dei minori, a fronte delle limitazioni oggettive imposte dalle misure di contenimento del contagio. In queste condizioni sono state attuate pratiche di valutazione e di trattamento che potevano solo in parte trovare riferimenti di indirizzo nei diversi documenti di consenso elaborati dalla comunità scientifica e professionale negli ultimi anni, facendo nascere l'esigenza di un confronto tra operatori in merito alla validità e all'attendibilità delle procedure adottate.

Teleriabilitazione

Per quanto riguarda i disturbi specifici dell'apprendimento, esiste ormai un'esperienza consolidata in riferimento alle pratiche di teleriabilitazione, che si sono dimostrate un'utile risorsa per migliorare l'efficacia e l'efficienza dei trattamenti riabilitativi. Questo tema è stato ampiamente illustrato e discusso in un documento elaborato dal Coordinamento della Regione Toscana

dell'AIRIPA (cfr. documento allegato). Esistono infatti piattaforme già ampiamente utilizzate dagli operatori, che permettono di affiancare attività da remoto ad attività svolte in presenza, accelerando i processi di automatizzazione delle abilità e dei processi oggetto dell'intervento.

Valutazione da remoto

Al contrario, non esistono, a tutt'oggi, strumenti di valutazione che siano stati costruiti e validati per la somministrazione da remoto, applicabili a individui in età evolutiva. Poiché l'utilizzo di tali strumenti da remoto può presentare elementi di criticità, AIRIPA Lombardia ha ritenuto necessario esprimere alcune indicazioni di indirizzo che servano a preservare il valore clinico e scientifico dell'assessment, in particolare rispetto alla complessità dei profili di funzionamento e alle dinamiche evolutive che caratterizzano i disturbi del neurosviluppo. Le linee-guida pubblicate dall'APA (2020) costituiscono il quadro generale da cui si possono ricavare indicazioni utili, considerando però la specificità del settore di intervento di AIRIPA.

Il parere di AIRIPA Lombardia

Nell'ambito della valutazione delle funzioni cognitive dominio-generalì e dei processi di elaborazione dominio-specifici implicati nell'apprendimento del linguaggio (orale e scritto) e del calcolo non esistono, a tutt'oggi, strumenti psicometrici validati per la somministrazione da remoto. Inoltre, occorre tenere in considerazione, in tale modalità di somministrazione, le difficoltà a osservare e monitorare gli aspetti emotivi e comportamentali (es. irrequietezza motoria, disagio, ansia), e a instaurare e mantenere una buona relazione terapeutica, essenziale per l'assessment. Per far fronte alla situazione contingente, alcuni operatori hanno comunque cercato di attuare la somministrazione da remoto di test, avvalendosi principalmente in due diverse modalità: utilizzando prove già costruite e somministrabili on-line oppure presentando il materiale testistico durante un collegamento in videoconferenza. In entrambi i casi, pur riconoscendo l'impegno degli operatori ad adattare il più possibile la somministrazione da remoto alle modalità standard usualmente seguite in presenza, si ritiene opportuno mettere in evidenza alcune criticità di entrambe le procedure.

Prove on-line

Sebbene alcune piattaforme offrano batterie on-line di test neuropsicologici per l'età evolutiva, occorre considerare che l'applicazione da remoto non assicura che il bambino si trovi nelle condizioni necessarie per una prestazione ottimale: la presenza di distrazioni nell'ambiente e di interferenze da parte di altre persone, così come uno scarso livello di autocontrollo e di automonitoraggio da parte del bambino possono inficiare la validità del test. Pertanto, occorre rilevare che alcune prove, sebbene vengano già proposte come somministrabili on-line, prevedono comunque la presenza dell'operatore, accanto al bambino che esegue il test, in un setting diverso da quello dell'ambiente domestico. A tutt'oggi non esistono evidenze empiriche, per i test neuropsicologici rivolti ai bambini, di una corrispondenza di risultati tra setting diversi di somministrazione.

Prove in videoconferenza

La presentazione, in videoconferenza, di materiale testistico usato generalmente in presenza può esporre a molteplici tipi di rischi. Prima di tutto, la condivisione degli stimoli e delle prove su schermo non garantisce idonei standard di leggibilità degli stimoli (per esempio nel caso delle prove di lettura, il testo potrebbe comparire sfocato a schermo), come pure non garantisce la replicabilità degli aspetti più percettivi della prova (per esempio la percentuale di ingrandimento del testo a schermo potrebbe essere insufficiente o eccessiva, cosa che influisce sui tempi di lettura). Inoltre, non è possibile escludere eventuali difetti nel flusso audio-video anche temporanei e imprevedibili, che potrebbero determinare incertezze su cosa effettivamente il bambino abbia letto (in caso di prove di lettura) o potrebbe determinare difficoltà per il bambino di cogliere cosa è stato effettivamente dettato dall'esaminatore (nel caso di prove di competenza ortografica). In tutti i casi, comunque, non esistono, al momento, dati normativi raccolti su prove presentate on-line, da remoto, che permettano di avere riferimenti attendibili per la valutazione della prestazione osservata.

Conclusioni

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, con particolare riguardo all'incertezza sulla possibilità di ottenere misure attendibili dalla valutazione da remoto, alla mancanza di dati normativi raccolti nella stessa modalità e alla difficoltà di avvalersi di tutte le componenti osservative e relazionali che caratterizzano l'assessment, è fortemente sconsigliato utilizzare modalità di valutazione da remoto per porre diagnosi o redigere certificazioni.

Documentazione di riferimento

American Psychological Association (a cura di) (2020). *Guidance on psychological teleassessment during the COVID-19 crisis*. <https://www.apaservices.org/print-this>

Coordinamento AIRIPA Toscana (a cura di) (2020), *Riflessioni sulla "tele-psicologia" nei DSA*, https://mcusercontent.com/3b1021e8909e7cf204682ae7a/files/54e00820-d131-489f-a85d-6195ac4a815b/Airipa_toscana_TelePsicologia_DSA.01.pdf)